



I.I.S. Paolo
Boselli

TECNICO TURISTICO, SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE
SERVIZI COMMERCIALI, LICEO ECONOMICO SOCIALE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5^A T SERALE
ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
INDIRIZZO TURISMO
ANNO SCOLASTICO 2023-2024

I.I.S. "PAOLO BOSELLI" - TORINO
Prot. 0010830 del 14/05/2024
IV (Entrata)

TO1/TO4 Via Montecuccoli, 12

TO2 – Via Sansovino, 150

TO3 – Via Luini, 123

tel. 011 538883

tel. 011 7393804

tel. 011 7394323

e-mail: tois052008@istruzione.it

www.istitutoboselli.it

Relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'a.s. 2022-23

(DPR 323/98, art. 5)

Versione affissa all'albo priva di dati personali degli studenti come da Nota GPDP 10179 del 21/03/2017 del GPDP

INDICE

1 – PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO.....	3
2 – INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	4
2.1 – Profilo Professionale	4
2.2 – Quadro orario settimanale.....	4
3 – LE CARATTERISTICHE DELL'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI.....	5
4 – DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	7
4.1 – Composizione del consiglio di classe e continuità.....	7
4.2 – Composizione e storia della classe	7
4.3 – Indicazioni su strategie e metodi di inclusione.....	9
4.4 – Metodologie e strategie didattiche.....	9
5 – PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	9
6 – ATTIVITÀ E PROGETTI.....	10
6.1 – Attività di recupero e potenziamento	10
6.2 – Educazione civica. Progetti, percorsi, UDA	10
6.3 – Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa.....	14
6.4 – Iniziative ed esperienze extracurricolari	14
6.5 – Eventuali attività specifiche di orientamento	15
7. – ATTIVITÀ DI PREPARAZIONE PER L'ESAME DI STATO.....	17
7.1 – Indicazioni per la seconda prova	17
7.2 – Simulazione delle prove scritte	17
7.3 – Simulazione colloquio	18
7.4 – Percorsi interdisciplinari.....	18
8. – INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	20
8.1 – Schede informative sulle singole discipline.....	20
9. – VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	41
9.1 – Criteri di attribuzione dei crediti.....	41
9.2 – Griglie di valutazione colloquio e della prima e seconda prova	42
9.3 – Svolgimento prove INVALSI	42
10. – ALLEGATI.....	44
11. – FOGLIO FIRME	

1 – PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto *Paolo Boselli*, edificato nel 1898 a Torino, in via Montecuccoli 12, vicino alla stazione di Porta Susa (zona centrale della città), e inizialmente adibito a scuola elementare, con il decreto Regio Decreto del 1907, diventerà sede di una Regia scuola femminile di commercio. L'Istituto, successivamente intitolato a Paolo Boselli (1838-1932), figura di rilievo nel panorama accademico e politico del tempo, si è posto da subito l'obiettivo di formare giovani con specifiche e aggiornate competenze nel settore economico e sociale. In seguito, dal 2002, sono stati istituiti anche corsi dedicati agli adulti (corsi serali), poi trasformati con il D.P.R. 263/2012 negli attuali corsi IDA (Istruzione degli adulti), attivati nella sede di via Montecuccoli (e denominata TO4). Nel tempo alla sede centrale (TO1) si sono aggiunte due succursali, ubicate rispettivamente in via Sansovino 150 (TO2) e in via Luini 123 (TO3), entrambe nella zona nord-ovest della città. Attualmente gli indirizzi di studio attivi sono quattro:

- Professionale servizi commerciali (presente in tutte le sedi)
- Professionale servizi per la sanità e l'assistenza sociale (presente in tutte le sedi)
- Tecnico-economico a indirizzo turistico (presente in tutte le sedi)
- Liceo economico-sociale (limitatamente alla sede TO2).

Gli obiettivi dell'azione didattico-educativa

L'azione didattico-educativa promossa dal nostro Istituto mira, mediante un'attenta programmazione di attività formative coerenti e innovative, che pongono lo studente al centro del processo di apprendimento, allo sviluppo delle otto competenze chiave europee (2018) e agli obiettivi formativi delineati nell'art.1, comma 7, della Legge 107/2015. Nel concreto, le attività didattiche e formative si pongono i seguenti obiettivi:

- orientare e sostenere gli allievi nei loro percorsi di crescita personale, civica, culturale e professionale
- favorire la creazione di profili professionali caratterizzati da un solido possesso di conoscenze, abilità e competenze e aderenti alle concrete esigenze e ai veloci cambiamenti del mondo del lavoro
- offrire esperienze formative e altamente professionalizzanti di carattere europeo nell'ambito dei progetti PON ed Erasmus Plus
- integrare e potenziare le competenze raggiunte con puntuali azioni di orientamento e proposte di percorsi post diploma congruenti il profilo in uscita

- certificare, in una prospettiva di aggiornamento continuo e di pratiche sperimentali, le competenze acquisite dagli alunni
- monitorare e valutare costantemente i risultati delle azioni intraprese per rafforzare l'identità e le specificità formative dell'Istituto
- consolidare le già importanti e fitte connessioni tra i curricula e l'offerta formativa della nostra Scuola e il contesto territoriale e socio-economico in cui essa opera.

2 – INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 – Profilo Professionale

La figura di ambito tecnico-turistico ha competenze specifiche nel comparto delle aziende del settore turistico, nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale. Tale figura opera nel sistema produttivo con particolare attenzione alla valorizzazione e fruizione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico, integra le competenze dell'ambito gestionale e della produzione di servizi/prodotti turistici con quelle linguistiche e informatiche, per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa e, infine, agisce con professionalità ed autonomia nelle diverse tipologie di imprese turistiche. Nel dettaglio, il diplomato turistico deve possedere le seguenti competenze:

- collaborare nella gestione organizzativa dei servizi secondo parametri di efficienza, efficacia, qualità
- esprimere le proprie competenze nel lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e propositivo contributo personale
- operare con flessibilità in vari contesti sapendo affrontare il cambiamento
- operare per obiettivi e progetti
- documentare opportunamente il proprio lavoro
- individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente i dati con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali
- operare con visione non settoriale e sistemica
- comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi

- comunicare in tre lingue straniere
- operare nella produzione e gestione di servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del territorio
- definire con soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata
- analizzare le tendenze del mercato e proporre opportune politiche di marketing rispetto a specifiche tipologie di imprese turistiche
- avvalersi di tecniche di comunicazione multimediale per la promozione del turismo integrato.

2.2 – Quadro orario settimanale

INDIRIZZO TURISTICO										
DISCIPLINE	ORE ANNUALI PER PERIODO					ORE SETTIMANALI PER PERIODO				
	I1	I2	II1	II2	III	I1	I2	II1	II2	III
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	99	99	99	99	99	3	3	3	3	3
INGLESE	66	66	66	66	66	2	2	2	2	2
STORIA		99	66	66	66		3	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA		66					2			
MATEMATICA	99	99	99	99	99	3	3	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE	99					3				
SCIENZE INTEGRATE CHIMICA/FISICA	66	66				2	2			
FRANCESE	99	66	66	66	66	3	2	2	2	2
GEOGRAFIA	66	66				2	2			
INFORMATICA	66	66				2	2			
ECONOMIA AZIENDALE	66	66				2	2			
SPAGNOLO			66	66	66			2	2	2
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI			132	99	99			4	3	3
GEOGRAFIA TURISTICA			66	66	33			2	2	1
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA			66	66	66			2	2	2
ARTE E TERRITORIO				66	66				2	2

3 – LE CARATTERISTICHE DELL'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Nel corso serale di Istruzione degli Adulti sono riconoscibili i seguenti segmenti di studenti:

1. popolazione adulta in età giovane che vuole migliorare la propria posizione lavorativa e sociale
2. popolazione di giovani in ritardo scolastico che intendono riscattare l'insuccesso recente dei corsi diurni o di giovani che, avendo assunto un impiego con prospettiva di durata temporale parziale o definitiva, desiderano completare il percorso formativo. Tale componente risulta essere in aumento rispetto agli anni passati
3. popolazione adulta in età matura che desidera acquisire con il diploma un ulteriore accreditamento sul piano sociale e su quello della propria identità culturale.

Il quadro dei segmenti di popolazione studentesca descritto evidenzia alcune esigenze, descritte di seguito:

- un'area minoritaria per la quale vengono individuati interventi di potenziamento per sostenerne la motivazione allo studio
- una parte significativa di studenti per la quale è necessaria una gestione individualizzata del curriculum formativo, in relazione alla diversità delle esperienze scolastiche precedenti, delle modalità di comportamento cognitivo, dell'organizzazione del rapporto scuola/lavoro
- un'area di studenti di recente immigrazione per i quali si rendono necessari interventi mirati per un rapido inserimento nella comunità civile e scolastica
- un'area di studenti, minoritaria ma non marginale, che, pur disponendo di buone risorse cognitive e di un bagaglio di competenze di base ampio e solido, richiede interventi di potenziamento e arricchimento del curriculum formativo rispetto al livello medio.

Il percorso di Istruzione degli Adulti dell'Istituto è stato attuato dal 2002, sotto forma di Progetto Polis in collaborazione con il CPIA 1 di Torino già *Drovetti*, per rinvigorire i corsi serali e conferire loro nuovi obiettivi e nuove prospettive didattiche. Per attuare i dispositivi normativi dell'Istruzione per gli Adulti (DPR 263/12 e Linee Guida), l'Istituto ha sottoscritto un Accordo di Rete con il CPIA1 Torino, attivando la Commissione per la Definizione del Patto Formativo. Il percorso di apprendimento prevede la possibilità di conseguimento del diploma di Stato in tre anni, per gli allievi che raggiungono le competenze previste dalle Linee Guida degli Istituti tecnici e professionali. Gli allievi che per vari motivi non raggiungono le performance richieste, possono conseguire gli stessi obiettivi in quattro o cinque anni. La principale motivazione che ha spinto il CPIA 1 e l'istituto Boselli ad assumere iniziative sul terreno dell'istruzione superiore risiede nella constatazione che nel nostro Paese, e la nostra città non fa eccezione, la percentuale degli adulti con un livello di istruzione inadeguato risulta molto elevata. Il modello di formazione del Progetto è di tipo modulare e flessibile e consente l'individualizzazione dei percorsi sia in rapporto a interessi/conoscenze dei singoli allievi, sia in rapporto alle loro disponibilità e capacità di approfondimento. Il Progetto riduce il numero degli anni necessari per giungere al conseguimento dei titoli di studio e sperimenta itinerari diversi e alternativi a quelli tradizionali. Gli itinerari formativi, infatti, puntano al coinvolgimento attivo dei soggetti e si caratterizzano per le seguenti peculiarità:

- fanno riferimento a competenze e saperi da acquisire attraverso un sistema di unità capitalizzabili
- riconoscono crediti formativi e di lavoro
- utilizzano con flessibilità strategie didattiche e modalità di insegnamento/apprendimento differenziate.

4 – DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

4.1 – Composizione del consiglio di classe e continuità

Docente	Disciplina	Continuità	
		II per.	III per.
Pasquale Musso	Lingua e letteratura italiana - Storia	X	X
Marco Gioana	Matematica	X	X
Marcella Pittiu	Inglese		X
Cristiano Merlo	Francese		X
Angelica Bevilacqua	Spagnolo		X
Luca Chilò	Arte e territorio		X
Ludovica Emilia Re	Diritto e legislazione turistica		X
Franco Pala	Geografia turistica	X	X
Silvia Sinicropi	Discipline turistiche aziendali (DTA)		X

4.2 – Composizione e storia della classe

La classe, formata da diciotto allievi (quindici studentesse e tre studenti), dal punto di vista anagrafico (eccetto un paio di alunne più avanti nell'età) presenta una composizione piuttosto uniforme, in quanto quasi tutti giovanissimi, ma alquanto disomogenea per provenienza scolastica: al nucleo di nove alunni proveniente dal Periodo didattico precedente (secondo), con una continuità scolastica al corso serale del nostro Istituto di due anni, quest'anno si sono aggiunti altri nove allievi con percorsi educativi assai diversi tra di loro. Un alunno, proveniente dal corso diurno del nostro Istituto, sebbene non abbia formalizzato il ritiro, ha frequentato poche volte, fino a interrompere definitivamente la frequenza intorno al mese di marzo.

Inizialmente i rapporti interpersonali all'interno della classe sono stati piuttosto tiepidi e talora conflittuali, caratterizzati da una modesta propensione a stabilire relazioni reciproche meno superficiali, da una certa dose di diffidenza e, talvolta, perfino di astio. Da sottolineare che gli allievi del gruppo originario hanno esibito, già dall'anno scorso, un'indole poco incline alla socialità e un comportamento fortemente individualista e quasi costantemente impermeabile ai non pochi stimoli di apertura verso l'altro offerti di continuo dai loro insegnanti. Fortunatamente, l'incontro con i nuovi compagni, con il

conseguente ampliamento del confronto con altri soggetti accomunati da esperienze personali, scolastiche e lavorative affini e con i quali condividere il medesimo obiettivo di conseguire un titolo di studio ritenuto importante per il proprio futuro, ha generato nell'intera classe, gradualmente e faticosamente – e con effetti più tangibili nella seconda parte dell'anno –, un notevole miglioramento sul piano relazionale, un coinvolgimento umano più attivo e maturo e un maggiore senso di appartenenza all'intera comunità scolastica. In proposito, importante è stata l'azione formativa attuata dal CdC, volta a creare diverse occasioni aggregative, anche con altre classi, quali attività laboratoriali, uscite didattiche, momenti di confronto, anche informali, progetti e discussioni di carattere civico e volte allo sviluppo delle capacità di interazione. Nel complesso, dunque, sebbene permangano ancora alcuni caratteri più chiusi e talune difficoltà a superare la logica del singolo o del gruppo ristretto e la resistenza a instaurare legami più profondi, il clima della classe può definirsi sereno, discretamente unito e inclusivo e contraddistinto da un generale rispetto delle regole comuni e da atteggiamenti corretti nei confronti dei docenti.

Sul piano didattico, sia pure con alcune importanti differenze, dovute alla storia personale e scolastica e alle motivazioni individuali, gli studenti hanno manifestato un grado alquanto oscillante di interesse per le attività didattiche ordinarie e di approfondimento culturale proposte e un livello di maturità e di responsabilità nello studio spesso tutt'altro che soddisfacente. A parte taluni casi, caratterizzati da un'encomiabile dedizione allo studio e da comportamenti coscienziosi, infatti, i risultati non sempre possono ritenersi apprezzabili, poiché un gruppo non trascurabile di studenti non è riuscito a elaborare un metodo di apprendimento efficace, a consolidare le conoscenze disciplinari e ad approdare a un dominio sicuro delle competenze in uscita. Nelle linee generali, la classe, con le relative fasce di profitto, può così rappresentarsi:

- un gruppo di allievi, esiguo, contraddistinto da un rendimento medio-alto in tutte le discipline, dall'impegno costante, da un adeguato metodo di studio e dall'acquisizione di un buon grado di abilità e competenze
- un secondo nucleo di alunni, numericamente più esteso e non del tutto omogeneo per applicazione nello studio e risultati, dal profitto scolastico sufficiente o poco superiore alla sufficienza nella maggior parte delle materie
- un ultimo manipolo da ascrivere, per carenze di base e impegno sussultorio, a un livello di profitto mediocre o, limitatamente a talune materie, prossimo alla quasi sufficienza.

Ciò nondimeno, il consiglio di classe, in linea con il più autentico spirito dell'azione formativa, volta a valorizzare le diverse attitudini e capacità e a garantire, mediante il ricorso a tutte le risorse educative e didattiche, il successo scolastico di ogni singolo allievo, intende sottolineare alcuni aspetti di carattere più ampio rispetto all'espressione sintetica imposta dalla votazione numerica.

Tenuto conto, infatti, del livello di partenza del percorso scolastico tutt'altro che lineare fin qui svolto dagli allievi, della poca consuetudine allo studio e dell'innegabile fatica a conciliare doveri, familiari, scolastici – e per alcuni dei nostri studenti anche lavorativi – occorre evidenziare che nel complesso la classe ha risposto in modo positivo alle sollecitazioni dei docenti, dimostrando una discreta regolarità nella frequenza, una sufficiente dose di responsabilità e di rispetto dei tempi per le consegne e le interrogazioni – seppur per molti allievi non di rado assai oscillante e bisognosa di richiami reiterati – e una certa volontà a progredire nel rendimento scolastico e nel consolidamento delle competenze.

4.3 – Indicazioni su strategie e metodi di inclusione

Il Consiglio di classe ha puntualmente messo in atto tutte le strategie atte ad assicurare una didattica inclusiva conformemente alle modalità indicate nel PTOF. Di indubbia utilità sono le ore di consulenza, le quali rappresentano non solo un momento fondamentale per colmare differenze di livello tra gli allievi ma anche un'occasione importante per offrire approfondimenti tematici e suggerimenti di studi, fonti e documenti più complessi. Inoltre sono stati attivati recuperi in itinere, ripassi collettivi, approcci cooperativi fra studenti anche attraverso mezzi digitali e piattaforme educative.

4.4 – Metodologie e strategie didattiche

Si rimanda alla voce specifica contenuta nelle schede informative sulle singole discipline.

5 – PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

L'Alternanza scuola-lavoro ha cambiato denominazione e si è trasformata in “Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento”. Con la Legge di Bilancio 2019 sono state apportate alcune modifiche che non riguardano solo il nome ma anche il numero di ore da portare a termine, che risulta così ricalcolato e ripartito:

- almeno 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli Istituti professionali
- almeno 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli Istituti tecnici.

Il progetto si presenta come proposta formativa che tiene conto delle trasformazioni in atto sia nel mondo della scuola sia in quello del lavoro e considera come valore aggiunto l'ipotesi formativa integrata. Si offre, quindi, allo studente una modalità innovativa di apprendimento in grado di assicurare, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro e delle professioni, con il coinvolgimento delle imprese e delle istituzioni territoriali. Viene

attribuita una rilevanza particolare alla presenza dello studente «in ambienti esterni», poiché conferisce importanza all'apprendimento «in situazione» e favorisce l'acquisizione delle competenze richieste dalle imprese operanti sul territorio. L'Istituto Boselli punta a offrire agli studenti gli strumenti culturali e metodologici che consentano di sviluppare anche le competenze e le caratteristiche personali fondamentali nella società della conoscenza e del cambiamento continuo, ovvero la capacità di comunicare, di risolvere problemi, di autonomia e flessibilità, di lavorare in gruppo e di esprimere spirito di iniziativa, senso di responsabilità e fiducia in sé stessi.

Con riguardo ai percorsi di istruzione per gli adulti, *attesa la specificità dell'utenza, contraddistinta da bisogni formativi differenziati e alla luce della formulazione del comma 33 dell'articolo 1 della legge 107/2015, che fa riferimento esclusivamente agli assetti ordinamentali disciplinati dai dd.PP.RR. 87, 88 e 89 del 2010, si ritiene che nei suddetti percorsi di istruzione per gli adulti l'alternanza scuola lavoro, in quanto metodologia didattica, rappresenti un'opportunità per gli studenti iscritti, rimessa all'autonomia delle istituzioni scolastiche.*

Per gli allievi lavoratori, la frequenza ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento è stata sostituita con la dichiarazione di pratica lavorativa, rilasciata da ogni allievo e inserita agli atti.

L'O.M. n. 55 del 22/03/2024 per gli Esami di Stato, all'Art. 22, comma 8, punto b), in riferimento al colloquio, specifica che *per i candidati che non hanno svolto i PCTO, l'elaborato valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.*

6 – ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 – Attività di recupero e potenziamento

DISCIPLINA	ORE	CONTENUTI	STUDENTI DESTINATARI
Discipline con insufficienze	In itinere	Contenuti fondamentali di base	Allievi con insufficienze/carenze
Tutte le discipline	Ore di consulenza	Recupero, rafforzamento, consulenza sulle attività svolte a lezione.	Tutti gli allievi bisognosi o che ne fanno richiesta.

6.2 – Educazione civica. Progetti, percorsi, UDA

Per l'insegnamento dell'Educazione civica si è proposto un ciclo di interventi su alcuni temi attuali di particolare rilevanza e meritevoli di approfondimento e riflessione critica. Si è partiti, dunque, da spunti concreti per offrire alle allieve e agli allievi la possibilità di comprendere e interpretare con

strumenti adeguati aspetti complessi del nostro presente, di sviluppare capacità di analisi, di pensiero autonomo e critico, confronto, disposizione al dialogo, organizzazione trasversale delle conoscenze, abilità argomentative e le competenze in chiave europea, in particolare quella digitale, quella personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, quella sociale e civica in materia di cittadinanza e quella in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Le attività previste durante l'anno scolastico 2023-24 sono state tre, della durata di circa 11 ore ciascuna, per un totale annuo di 33 ore (L. 92/2019 e DM n. 35 del 2020). Il percorso è stato incentrato, come esplicitato, intorno ad alcuni argomenti specifici ma sempre aperti alla trasversalità, secondo un preciso schema didattico-metodologico-organizzativo:

- presentazione di un argomento di carattere civico e socio-culturale
- materiali di natura espositivo-argomentativa, presentati in modo chiaro ed efficace e volti a stimolare ricerche e riflessioni personali e di gruppo
- indicazioni sulle finalità dell'attività
- metodologie attive, modalità e tempi di organizzazione e di esecuzione del lavoro
- ruolo attivo dei docenti di classe
- tipologia e allestimento del compito assegnato
- restituzione
- autovalutazione e valutazione.

Di seguito gli argomenti per le attività di Educazione civica svolti.

- Le guerre nel mondo contemporaneo. Focus sul conflitto arabo-israeliano
- Tra memoria storico e ricordo civile. Celebrazione della Giornata della Memoria (27 gennaio) e del Giorno del Ricordo (10 febbraio)
- Ambiente e sostenibilità.

I materiali offerti alla classe, preparati dai docenti della commissione di Ed. civica, sono stati di natura eminentemente informativa e con uno sviluppo logico-argomentativo volto a rappresentare la complessità della questione presentata e a suggerire alcuni spunti di riflessione e una prima formazione del punto di vista personale. Ai testi sono state affiancate alcune proposte di lavoro per la consegna, legate ai tre nuclei di cittadinanza individuati dal MIM (Costituzione – Ambiente e sostenibilità – Cittadinanza digitale). Inoltre, in taluni casi, per un apprendimento situato, di ampia trasversalità e di orientamento formativo (v. sezione 6.5), le attività sono state arricchite da uscite didattiche, visite di

musei e di mostre tematiche, luoghi urbani significativi, visioni di film e partecipazione a eventi pertinenti con i contenuti trattati e idonei a rafforzare la responsabilità civica.

Sono state adottate strategie metodologiche attive, quali il *brain storming*, il *debate*, il *cooperative learning*, la *peer education*, la didattica situata e quella orientativa. Per l'insegnamento dell'Educazione civica si è proposto un ciclo di interventi su alcuni temi attuali di particolare rilevanza e meritevoli di approfondimento e riflessione critica. Si è partiti, dunque, da spunti concreti per offrire alle allieve e agli allievi la possibilità di comprendere e interpretare con strumenti adeguati aspetti complessi del nostro presente, di sviluppare capacità di analisi, di pensiero autonomo e critico, confronto, disposizione al dialogo, organizzazione trasversale delle conoscenze, abilità argomentative e le competenze in chiave europea, in particolare quella digitale, quella personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, quella sociale e civica in materia di cittadinanza e quella in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Le attività previste durante l'anno scolastico 2023-24 sono state tre, della durata di circa 11 ore ciascuna, per un totale annuo di 33 ore (L. 92/2019 e DM n. 35 del 2020). Il percorso è stato incentrato, come esplicitato, intorno ad alcuni argomenti specifici ma sempre aperti alla trasversalità, secondo un preciso schema didattico-metodologico-organizzativo:

- presentazione di un argomento di carattere civico e socio-culturale
- materiali di natura espositivo-argomentativa, presentati in modo chiaro ed efficace e volti a stimolare ricerche e riflessioni personali e di gruppo
- indicazioni sulle finalità dell'attività
- metodologie attive, modalità e tempi di organizzazione e di esecuzione del lavoro
- ruolo attivo dei docenti di classe
- tipologia e allestimento del compito assegnato
- restituzione
- confronto con il punto di vista di altri studenti di altre classi, mediante la figura dei moderatori
- autovalutazione e valutazione.

Gli argomenti per le attività di Educazione civica svolti sono i seguenti:

- Le guerre nel mondo contemporaneo. Focus sul conflitto arabo-israeliano
- Tra memoria storico e ricordo civile. Celebrazione della Giornata della Memoria (27 gennaio) e del Giorno del Ricordo (10 febbraio)
- Ambiente e sostenibilità.

I materiali offerti alla classe, preparati dai docenti della commissione di Ed. civica, sono stati di natura eminentemente informativa e con uno sviluppo logico-argomentativo volto a rappresentare la complessità della questione presentata e a suggerire alcuni spunti di riflessione e una prima formazione del punto di vista personale. Ai testi sono state affiancate alcune proposte di lavoro per la consegna, legate ai tre nuclei di cittadinanza individuati dal MIM (Costituzione – Ambiente e sostenibilità – Cittadinanza digitale). Inoltre, in taluni casi, per un apprendimento situato, di ampia trasversalità e di orientamento formativo (v. sezione 6.5), le attività sono state arricchite da uscite didattiche, visite di musei e di mostre tematiche, luoghi urbani significativi, visioni di film e partecipazione a eventi pertinenti con i contenuti trattati e idonei a rafforzare la responsabilità civica.

Sono state adottate strategie metodologiche attive, quali il *brain storming*, il *debate*, il *cooperative learning*, la *peer education*, la didattica situata e quella orientativa.

Infine, il consiglio di classe ha aderito al progetto *PATHS (A Philosophical Approach to Thinking Skills)*, nella sua modalità metodologica del *Pensiero critico*. Il metodo, elaborato dai ricercatori INDIRE, attraverso un approccio filosofico, innovativo e sperimentale, mira a stimolare e potenziare negli studenti la partecipazione attiva, il ragionamento e lo sviluppo del pensiero critico.

In particolare, l'attività ha avuto lo scopo di attivare i processi del pensiero critico di fronte alle alternative offerte dal *Trolley problem*, a ragionare sui diversi tipi di pensiero, lento e veloce, sulle motivazioni di carattere istintivo, meccanico e utilitaristico o, viceversa, speculativo, soppesato e morale che ci spingono a operare una scelta e sulle capacità di prevedere le conseguenze delle nostre azioni. All'illustrazione del metodo, delle istruzioni e dei tempi cronometrati da rispettare nelle varie fasi dell'attività (quattro), è seguita la presentazione del dilemma, secondo lo scenario del *Trolley problem*. Dopo la suddivisione della classe in quattro gruppi di quattro componenti ciascuno (un gruppo ha contato cinque membri per ragioni numeriche), a ogni studente è stato assegnato un preciso ruolo (Capitano, con il compito di enunciare la tesi della squadra rispetto al dilemma proposto e di discutere nella fase finale la tesi, tenendo conto anche di eventuali obiezioni discusse e delle argomentazioni presentate, tre Speaker, con il compito di chiarire e argomentare meglio la tesi, anche con l'ausilio di documenti e di ricerche sul web. Infine, si è proceduto alla valutazione dell'attività, secondo modalità non competitive ma con una finalità di tipo collaborativo, assegnando la vittoria a tutti i gruppi sulla base di indicatori quali esposizione chiara e articolata del proprio punto di vista, rispetto dei tempi, originalità e selezione adeguata di documenti a sostegno della propria tesi.

L'attività assume una forte valenza per il percorso di Educazione civica non solo perché per la natura del suo stesso impianto metodologico sollecita allo spirito di collaborazione, di confronto democratico di idee diverse all'interno di una collettività, al rispetto reciproco e al superamento di pulsioni egoiche e a spinte di disaggregazione e competitive, ma anche perché, attraverso la scelta di un problema etico e sentito vicino al proprio mondo e la libera espressione del proprio punto di vista e lo

scambio continuo fra pari, spinge all'esercizio del pensiero critico, permette di superare la banalità e l'appiattimento su posizioni superficiali, stimola la logica argomentativa e la selezione di fonti autorevoli e, infine, promuove l'adozione di un comportamento come risultato di una riflessione etica.

6.3 – Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

- Visione del film *Io Capitano* (Italia 2023), di M. Garrone, presso il cinema Romano di Torino (20/09/2023)
- Visione del film *C'è ancora domani* (Italia 2023), di P. Cortellesi, presso il cinema Ideal Cityplex di Torino (30/11/2023)
- Mostra Pablo Picasso. *Rendez-vous a Torino!*, presso Palazzo Saluzzo Paesana, Torino (19/12/2023)
- Visione in lingua originale del film *Poor Things* (2023), di Y. Lanthimos, presso il cinema Ambrosio di Torino (13/2/2023)
- Mostra fotografica *L'economia circolare*, di L. Locatelli, presso le Gallerie d'Italia, Torino (14/2/24)
- Mostra fotografica *La grande saggezza*, di C. Mittermeier (con la collaborazione del National Geographic), presso le Gallerie d'Italia, Torino (23/4/2024)
- Visione del film *La quercia e i suoi abitanti* (titolo orig. *Heart of Oak*), di L. Charbonnier e M. Seydoux (Francia 2022), presso il cinema Centrale Arthouse, Torino (2/5/2024)
- Visita al Museo diffuso della Resistenza e percorso urbano sulle Pietre d'inciampo (10/5/2024)
- Mostra *Henri de Toulouse Lautrec – Il mondo del Circo e di Montmartre*, presso il Mastio della Cittadella, Torino (attività prevista il 16/5/2024)

6.4 – Iniziative ed esperienze extracurricolari

L'istruzione degli adulti, come esplicitato nel capitolo introduttivo, si colloca già in un contesto di esperienze extracurricolari che l'allievo stesso mette in atto attraverso le proprie pratiche lavorative e storie familiari. La formazione scolastica, dunque, non può prescindere dalle esperienze che gli allievi, in maniera diversa e multiforme, vivono quotidianamente e nel concreto della propria esistenza e va necessariamente inserita all'interno di un percorso più ampio, nel quale le attività extracurricolari sono in gran parte rappresentate e svolte autonomamente dagli stessi allievi. Il percorso proposto dal nostro Corso serale, infatti, tende a valorizzare il vissuto personale, spesso complesso, degli studenti,

già portatori, come evidenziato, di importanti vicende esperienziali professionali, di studio, umane e relazionali e a favorirne l'incontro con gli elementi più vivi e profondi dell'offerta formativa e con il più autentico senso di comunità scolastica: il rapporto con un mondo diverso dal consueto, il confronto con idee e modalità di pensiero differenti, lo stimolo al confronto, all'osservazione e all'analisi critica della realtà e all'inclusione. Tali sono, infatti, per i nostri allievi gli aspetti più significativi dell'Istruzione degli adulti, poiché, più di eventuali attività extracurricolari – cui spesso i nostri alunni non possono partecipare per numerose ragioni, lavorative, familiari e anche economiche, e che, quindi, creerebbero inevitabilmente situazioni di disparità ed esclusione –, sono quelli che concorrono precipuamente alla formazione culturale e civica e costituiscono un valido strumento per giungere a una maggiore consapevolezza della propria identità, alimentare l'autostima, coltivare ambizioni, conquistare nuovi spazi di autonomia, rifondare il proprio ruolo nella società e rinsaldare i legami, talora interrotti o travagliati, col mondo esterno.

6.5 – Eventuali attività specifiche di orientamento

Sulla base delle linee guida del Decreto ministeriale 328/2022 e delle risorse offerte dalla piattaforma digitale Unica – La scuola per tutti, l'Istituto ha elaborato e realizzato diverse attività didattiche di natura orientativa, tese a sviluppare e a potenziare nelle studentesse e negli studenti forme compiute di autoconsapevolezza, di riflessioni mature su sé stesso, sulle relazioni con gli altri, sulle proprie esperienze scolastiche e sulle proprie attitudini e prospettive professionali, nonché sulla valorizzazione della propria storia individuale. I percorsi proposti, inoltre, sono stati caratterizzati dal dialogo continuo fra tutte le figure coinvolte nel complesso processo formativo del discente (scuola, famiglie, territorio) e dall'intento di costruire e rafforzare una solida rete sociale, economica e civica e di ampliare il concetto di comunità educante che opera, in un proficuo rapporto di collaborazione e nell'interesse dell'intera collettività.

Il Cdc, coerentemente con il dettato normativo e le indicazioni della DS, ha attivato alcuni moduli, curriculari di orientamento formativo (DM cit., All. 1, punto 7.1), con interventi, anche in modalità laboratoriale, svolti dai docenti della classe ma soprattutto da esperti esterni su diversi aspetti legati all'orientamento e al mondo del lavoro: nuove professioni, opportunità formative (Università, specializzazioni post diploma, ITS Academy), offerte del mercato, sia nel contesto locale e nazionale, sia in quello europeo e internazionale, corretto allestimento del CV, tecniche di presentazione e strategie per affrontare adeguatamente un colloquio di lavoro, ricerca mirata sul web, sviluppo di particolari competenze. Il percorso formativo, infine, in relazione allo sviluppo di alcune competenze europee (in particolare la competenza digitale, quella personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, quella sociale e civica in materia di cittadinanza, quella imprenditoriale e quella competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali), si è intersecato con le attività, ideate secondo

metodologie laboratoriali e aperte alla prospettiva trasversale e orientativa, di Ed. civica (v. sezione) e dell'ampliamento dell'offerta formativa ed è stato costantemente legato alle concrete esperienze lavorative e relazionali e alla storia personale delle nostre allieve e dei nostri allievi (v. sezione PCTO).

Ai moduli di didattica orientativa, ai progetti di Ed. civica e alla valorizzazione del profilo formativo e professionale delle studentesse e degli studenti, si è affiancata l'azione del docente tutor che, in seguito a un'adeguata formazione, come previsto dall'allegato 1, punto 11.1, del già citato DM 328/23, ha incontrato i gruppi di studenti assegnatigli «in un dialogo costante con lo studente, la sua famiglia e i colleghi (DM cit., All. 1, punto 8.3)». In tali incontri, il docente tutor ha svolto in orario extracurricolare e in presenza le seguenti attività (tracciate sinteticamente nella piattaforma mediante la modalità del calendario):

- colloquio preliminare, in seguito alla lettura e all'analisi dei dati relativi al percorso scolastico (già registrati nell'E-Portfolio), con le alunne e gli alunni, per conoscerne meglio la storia personale e formativa, le competenze, i talenti e le aspirazioni
- illustrazione della piattaforma digitale Unica e invito a esplorarne le diverse sezioni, in particolare quella dedicata all'Orientamento, in cui sono raccolte puntuali informazioni sull'istruzione terziaria e utili dati statistici su istruzione e lavoro
- ausilio nella personalizzazione del percorso di studi, attraverso l'inserimento di ulteriori attività formative, acquisizione di qualifiche professionalizzanti, di certificazioni informatiche e linguistiche o di altro genere e di esperienze documentate nel terzo settore, in modo che l'E-Portfolio registri «lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale» (DM cit., All.1, punto 8.3) e si configuri un fondamentale strumento per riflettere criticamente su sé stessi e sulle proprie scelte
- confronto e sostegno per la selezione del “capolavoro” che, frutto di un processo critico di valutazione e autovalutazione, esprima al meglio il senso e le prospettive del percorso che l'allieva/-o ha fin qui svolto, in stretta correlazione con la crescita culturale, relazionale e civica personale, i progressi raggiunti, l'acquisizione delle competenze in chiave europea, la consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità, la capacità di apprendimento permanente e di orientamento lungo l'intero arco della vita e la disposizione all'adattabilità alla complessa e mutevole realtà lavorativa e sociale e alle scelte autonome e coscienti.

Elenco delle attività di carattere orientativo:

- incontro con l'Agenzia Piemonte lavoro – Centro per l'impiego di Torino nord (14/03/2024).
- Illustrazione del progetto start@unito (<https://start.unito.it>) che, realizzato dall'Università di Torino (con il contributo della Compagnia di San Paolo), orienta e accompagna lo studente nella scelta del corso universitario più congeniale, mediante la possibilità di seguire, gratuitamente e online e prima dell'iscrizione universitaria, numerosi insegnamenti di quasi tutti i corsi di studio presenti nell'Ateneo durante l'ultimo anno di scuola superiore e di avviare la propria carriera con un esame già superato. Il percorso si compone di poche e semplici fasi:
 - iscrizione per ottenere le credenziali di accesso
 - studio autonomo e secondo il proprio ritmo di contenuti multimediali (alcuni dei quali in inglese per favorire l'internazionalizzazione) relativi alla disciplina universitaria scelta sulla base dei propri interessi
 - test finale di autovalutazione
 - superato il test finale, lo studente otterrà, assieme al riconoscimento di una quota di CFU previsti, un certificato di frequenza, con il quale potrà sostenere l'esame del suo primo insegnamento universitario.

7. – ATTIVITÀ PER LA PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

7.1 – Indicazioni per la seconda prova

La seconda prova scritta, così come indicato all'art. 20 dell'O.M. n° 55 del 22 marzo 2024, ha come oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Per l'Istituto Tecnico, Settore Economico ad indirizzo Turismo il D.M. n° 10 del 26 gennaio 2024 ha assegnato come materia oggetto della seconda prova scritta Discipline turistiche aziendali.

7.2 – Simulazione delle prove scritte

Durata [ore]	Tipologia	Materia	Data
6	Prima simulazione prima prova scritta	Lingua e letteratura italiana (traccia MIUR a. s. 2021-22, sessione ordinaria; v. allegato)	10/04/2024

6	Prima simulazione seconda prova scritta	Discipline turistiche aziendali (prova elaborata dal docente della disciplina sulla base dei modelli proposti dal MIUR degli anni precedenti; v. allegato)	18/04/2024
6	Seconda simulazione prima prova scritta	Lingua e letteratura italiana (traccia MIUR a. s. 2021-22, sessione suppletiva; v. allegato)	15/05/2024
6	Seconda simulazione seconda prova scritta	Discipline turistiche aziendali Discipline turistiche aziendali (prova elaborata dal docente della disciplina sulla base dei modelli proposti dal MIUR degli anni precedenti); v. allegato)	23/05/2024

7.3 – Simulazione colloquio

Durata [ore]	Tipologia	Materie	Data
2	Simulazione colloquio	Lingua e letteratura italiana Storia Inglese Francese Arte e territorio Diritto e legislazione turistica Discipline turistiche aziendali (DTA)	31/05/2024

7.4 – Percorsi interdisciplinari

La ricerca della interdisciplinarietà ha spesso accompagnato l'azione dei docenti attraverso l'individuazione delle connessioni che, a partire da uno spunto, permettono uno sguardo completo sulla tematica. Nell'ultima fase dell'anno, in conformità alla normativa sul colloquio dell'Esame di Stato, gli insegnanti si sono adoperati per potenziare questo aspetto. In particolare, i docenti delle discipline di Lingua e letteratura italiana, Storia, Inglese, Francese, Arte e territorio, Geografia e DTA hanno orientato l'attività educativo-didattica verso un potenziamento dell'aspetto interdisciplinare per abituare gli allievi a tale modalità di ragionamento e di esposizione, selezionando alcune tematiche in linea con l'indirizzo specifico del corso di studio e con forti legami con l'Educazione civica e la cittadinanza attiva (clima e sostenibilità ambientale, tutela del paesaggio naturale e artistico, globalizzazione, viaggio, flussi migratori, lavoro, libertà individuali e diritti umani e civili, convivenza democratica, relazioni e conflitti).

Anche in relazione alla simulazione di colloquio, che si terrà alla fine di maggio, vengono riportati due esempi di percorsi interdisciplinari da proporre agli studenti:

PERCORSO INTERDISCIPLINARE	PRINCIPALI DISCIPLINE COINVOLTE	EVENTUALI ARGOMENTI SPECIFICI	DOCUMENTI
L'ECOTURISMO	Italiano	Il Museo Casa Pascoli a San Mauro Pascoli (FC): un itinerario turistico, naturalistico e letterario attraverso il lessico botanico e della cultura materiale e contadina presente in <i>Myricae</i> e nei <i>Canti di Castelvecchio</i>	Un'immagine del Parco del Circeo
	Storia	La bonifica delle paludi pontine e l'agriturismo nel Parco nazionale del Circeo e nel Parco naturale di Pantanello	
	Inglese	Sustainable tourism: the Galapagos Islands Ecotourism	
	Francese	Le tourisme durable	
	Arte e territorio	La tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico nell'art. 9 della Costituzione	
	Diritto e legislazione turistica	La tutela dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'art. D.lgs n. 42/2004	
	DTA	Analisi dei dati sull'inquinamento nelle città	
I diritti umani e civili	Italiano	G. Verga, <i>Libertà</i> , da <i>Novelle rusticane</i>	E. Delacroix, <i>La libertà che guida il popolo</i>
	Storia	Le rivolte operaie e contadine di fine Ottocento in Italia	
	Inglese	The impact of war on tourism	
	Francese	Le Réalisme en peinture: Courbet	
	Arte e territorio	Analisi dell'opera di E. Delacroix, <i>La libertà che guida il popolo</i>	
	Diritto e legislazione turistica	ONU: <i>Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo</i>	
	DTA	Pianificazione di un itinerario tematico	

8. – INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

8.1 – Schede informative sulle singole discipline

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	DOCENTE: P. MUSSO
<p>COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA</p> <p>Le competenze disciplinari (acquisire, almeno nelle linee essenziali i metodi e gli strumenti di analisi e interpretazione dei testi in prosa e in versi – riconoscere l'interdipendenza fra i temi, i significati impliciti ed espliciti, le forme simboliche e i modi della rappresentazione – cogliere i rapporti fra la produzione letteraria e il contesto storico e i legami con la letteratura di altri Paesi e altre espressioni artistico-culturali – ampliare il vocabolario, rafforzare le competenze linguistiche scritte e orali mediante la riflessione sui fenomeni linguistici in sincronia e sugli assi diacronico e diatopico) sono state conseguite in modo assai differente dalla classe. Infatti, solo un numero alquanto esiguo di discenti è riuscito a tradurre le conoscenze acquisite in buone competenze, sebbene il livello raggiunto non sempre appaia sufficientemente adeguato all'offerta formativa, all'impianto generale delle lezioni, alla metodologia usata e agli stimoli culturali proposti. Per contro, una parte cospicua degli allievi deve ancora affinare il processo di apprendimento per tradurre con disinvoltura le conoscenze in competenze. Infine, un manipolo di studenti, quantitativamente tutt'altro che modesto, non è riuscito a disancorarsi da un metodo di studio mnemonico, con la conseguente incapacità o grave difficoltà a comprendere le principali strutture logico-argomentative, metrico-retoriche e linguistiche dei testi, a individuare le connessioni più complesse fra le varie tematiche storico-artistico-letterarie e culturali affrontate, a istituire associazioni multidisciplinari e a elicitarle, con spirito critico, associazioni con problemi e idee del mondo attuale. Infine, dato il livello modesto complessivo della classe, la programmazione iniziale in più parti ha subito una certa riduzione e alcuni contenuti sono stati proposti in sintesi o per concetti chiavi.</p>	
<p>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</p> <p>Modulo 1</p> <p>Il secondo Ottocento: il Positivismo, l'evoluzionismo e il materialismo storico, il Realismo, il Naturalismo e la poesia simbolista. La poesia in Italia: Carducci e la Scapigliatura. Il Verismo</p> <p>1. Gli elementi costitutivi del Realismo e del Naturalismo: autori, caratteristiche contenutistiche della prosa realista.</p> <p>1. G. Flaubert (coordinate biografiche e cenni sulla poetica e le opere) Da <i>Madame Bovary</i> - <i>Una sera a teatro</i></p> <p>2. È. Zola (coordinate biografiche e cenni sulla poetica e sulle opere) Da <i>L'Ammazzaio</i>: - <i>Gervasia nell'Ammazzaio</i></p> <p>2. La narrativa verista</p> <p>1. G. Verga (biografia, pensiero e poetica, opere) Da <i>Vita dei campi</i>: <i>Rosso Malpelo</i> - <i>Lettera a Farina sull'Amante di Gramigna</i> Da <i>Novelle rusticane</i>: - <i>Libertà</i> - <i>La roba</i></p>	

Da *I Malavoglia*:

- Prefazione
- La famiglia Malavoglia
- Da Mastro-don Gesualdo:
- La morte di Gesualdo.

3. I caratteri fondamentali del Simbolismo, con lo studio di Ch. Baudelaire e P. Verlaine

1. Ch. Baudelaire (coordinate biografiche e cenni sulla poetica e sulle opere)

Da *I Fiori del male*:

- L'Albatros
- Corrispondenze

2. P. Verlaine (coordinate biografiche e cenni sulla poetica e sulle opere)

Da *Poesie*

- Langnore.

3. La poesia in Italia

G. Carducci (coordinate biografiche e cenni sulla poetica e sulle opere)

Da *Rime nuove*:

- Pianto antico.

4. La Scapigliatura

1. U. Tarchetti (coordinate biografiche e cenni sulla poetica e sulle opere)

Da *Disjecta*:

- Memento.

Modulo 2

Il Decadentismo. La lirica italiana del primo Novecento e il romanzo di gusto estetizzante

1. G. Pascoli (biografia, pensiero e poetica, opere).

Da *Il fanciullino*:

- È dentro di noi un fanciullino

Da *Myrica*:

- Lavandare
- Novembre
- X Agosto.

Dai *Canti di Castelvecchio*:

- Il gelsomino notturno.

2. G. D'Annunzio (biografia, pensiero e poetica, opere).

Da *Il piacere*:

- Il ritratto di un esteta

Dalle *Laudi del cielo, della terra, del mare, degli eroi*:

- La pioggia nel pineto.

- Motti e slogan pubblicitari creati da D'annunzio (analisi storico-letteraria e linguistico-retorica).

3. Letteratura europea. Confronto fra autori, romanzi e personaggi

- J-K. Huysmans, *A ritroso* (brani antologici: *Una vita artificiale*)

- O. Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray* (brano antologico: *Il vero volto di Dorian*).

Modulo 3

Il futurismo e le Avanguardie artistiche

1. F. T. Marinetti (biografia, pensiero, poetica e opere)

- *Manifesto del Futurismo* (estratto)
- Da *Zang Tumb Tumb*:
- *L'assedio di Adrianopoli*.
- *Manifesto della cucina futurista* (parti scelte)

2. La poesia avanguardista europea

1. G. Apollinaire (rapidi cenni biografici e di poetica)

Dai *Calligrammes*:

- *Piove (Il pleut)*
- *Tour Eiffel*.

Modulo 4

La narrativa del primo Novecento e il romanzo della crisi in Italia e in Europa: autori, opere e personaggi a confronto

1. L. Pirandello (coordinate biografiche, pensiero e poetica, opere principali).

Da *L'Umorismo*:

- *Il sentimento del contrario*

Da *Novelle per un anno*:

- *Il treno ha fischiato...*

Da *Il fu Mattia Pascal*:

- *Io e l'ombra mia*

1. F. Kafka (coordinate biografiche, pensiero e poetica, opere principali)

Da *La metamorfosi*:

- *Il risveglio di Gregor*.

Modulo 5

La cultura e la poesia italiana tra le due guerre.

G. Ungaretti (biografia, pensiero e poetica, opere).

Da *L'allegria*:

- *Veglia*
- *San Martino del Carso*
- *Mattina*
- *Soldati*.

Modulo 6

Cenni sul neorealismo e sulle tendenze della letteratura del secondo Novecento

Linee essenziali del Neorealismo (definizione, ambito del movimento e tratti principali del romanzo neorealista). La memorialistica, la letteratura concentrazionaria e l'impegno sociale e civile (esempi tratti da Primo Levi e Italo Calvino).

Invito alla lettura

Ogni allievo, infine, è stato invitato a leggere almeno due romanzi (preferibilmente uno dell'Ottocento e uno del Novecento), da scegliere, sulla base dei propri interessi e gusti letterari, da un elenco di testi suggeriti all'inizio dell'anno.

Modulo 7

Lingua e scrittura

- a. Il concetto di testo e i suoi requisiti
- b. le tipologie testuali, i generi e i sottogeneri letterari

- c. coesivi e connettivi
- d. interpunzione
- e. la struttura, la pianificazione, la stesura, la revisione e l'impaginazione del testo
- f. sviluppo e consolidamento delle strutture grafiche, morfosintattiche e lessicali della lingua italiana attraverso la discussione degli elaborati scritti e una continua riflessione linguistica in classe
- g. i registri linguistici
- h. scritto e parlato
- i. le strutture marcate del parlato
- j. lingua, dialetto, gergo giovanile
- k. elementi di analisi linguistica dei testi letterari studiati
- l. le principali figure retoriche
- m. analisi dei testi letterari in versi
- n. principi di metrica (verso, strofa, schema rimico, tipi di rime)
- o. elementi di narratologia
- p. tecniche della composizione scritta secondo le tipologie testuali oggetto della prima prova d'esame mediante simulazioni ed esercitazioni individuali e collettive svolte durante l'anno e in alcune ore extracurricolari dedicate al rafforzamento delle competenze dell'italiano scritto.

ABILITÀ

Si riportano le principali abilità della disciplina:

- cogliere gli aspetti fondamentali della lingua in sincronia e nella sua variazione diacronica e diatopica - individuare le principali caratteristiche di un testo letterario
- confrontare testi appartenenti allo stesso genere e alla stessa epoca, identificando analogie e differenze
- applicare gli strumenti dell'analisi retorico-stilistica e narratologiche allo studio dei testi
- sviluppare la capacità di letture personali sulla base delle conoscenze acquisite e pregresse
- confrontare testi appartenenti a epoche diverse
- collocare correttamente nel tempo e nello spazio fenomeni, autori e opere letterari
- istituire relazioni tra il pensiero e le opere di un autore e le caratteristiche storico-culturali e socio-politiche della sua epoca
- interpretare un testo letterario anche secondo un approccio multidisciplinare
- effettuare confronti con i principali autori e testi delle altre letterature nazionali, anche in prospettiva interculturale
- porre in relazione la produzione letteraria con l'epoca di riferimento e con altre espressioni artistiche
- riflettere sulle strutture morfosintattiche e lessicali, rielaborare in modo chiaro le informazioni, organizzare i contenuti appresi con sintesi, mappe e relazioni coese e coerente.

METODOLOGIE

Per sviluppare e potenziare le capacità linguistiche, di comprensione e di analisi critica dei contenuti trattati, ho sempre privilegiato un approccio eminentemente testuale, in modo da abituare immediatamente gli studenti a considerare il testo un dato imprescindibile e scientifico – e non un elemento accessorio, come spesso accade nello studio scolastico della storia della letteratura – e a riflettere sul valore dei documenti e delle fonti. Gli studenti, dunque, sono stati costantemente sollecitati, sotto la mia guida, ad analizzare attentamente e direttamente i lacerti autoriali proposti, a ragionare sugli elementi peculiari della struttura testuale e linguistica, a istituire correlazioni intratestuali, intertestuali ed extratestuali, a confrontare diversi tipi di scrittura e di pensiero, ad adottare una dimensione interdisciplinare e a collegare le varie tematiche affrontate in letteratura con la realtà attuale. In proposito, si sono rivelate molto efficaci le attività di Ed. civica, che hanno

permesso a non pochi allievi di sviluppare e rafforzare il pensiero critico e le capacità di riflessione e di avvicinarsi a una prospettiva trasversale delle conoscenze e a una visione olistica del sapere. Sul versante della competenza scrittoria, ho avviato gli studenti alle tecniche di scrittura in modo graduale e disteso, con continue esercitazioni e compiti in classe sulle tipologie testuali dell'esame di Stato. Inoltre, per ampliare le conoscenze, incrementare l'esercizio quotidiano della lettura e consolidare le competenze di comprensione e di scrittura, ho proposto agli allievi un elenco di testi letterari appartenenti a generi diversi (racconto, novella, romanzo, poesia, teatro), tra i più significativi del panorama letterario italiano e straniero dell'Ottocento e del Novecento; ogni studente, dunque, è stato invitato a selezionare dall'elenco, sulla base dei propri interessi e di eventuali suggerimenti da parte mia, due o tre testi da leggere, da studiare anche dal punto di vista narratologico o dell'analisi del testo poetico e a cui riferirsi, in aggiunta ad altre conoscenze letterarie, come possibile collegamento tematico durante il colloquio dell'esame. Ho creato un clima di apprendimento disteso e cordiale ma al tempo stesso rigoroso, stimolando interventi, conversazioni guidate, confronto di idee, proponendo situazioni di *problem solving*, affiancando la lezione frontale con le metodologie di *cooperative learning* e di *tutoring* e raccomandando, per i recuperi o gli approfondimenti di argomenti specifici, la frequenza delle lezioni e delle ore di consulenza previste per lo studio guidato, il recupero e gli approfondimenti. Inoltre, durante le lezioni ho sempre previsto momenti di riflessione linguistica per permettere ai discenti di superare le non poche incertezze e difficoltà che di volta in volta sono emerse nella composizione testuale scritta, durante le verifiche orali e le situazioni comunicative quotidiane.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Circa le valutazioni, ho rispettato i criteri individuati nella programmazione didattica dipartimentale e stabiliti dall'Istituto in sede collegiale. Ho tenuto, inoltre, in debita considerazione il grado di frequenza e la partecipazione attiva alle lezioni, i progressi (talora anche minimi) raggiunti e le competenze realmente acquisite.

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Testo:

M. Sambugar, G. Salà, *Letteratura aperta. Dal Positivismo all'età contemporanea*, vol. 3, La Nuova Italia, Milano 2020.

Ulteriori materiali didattici, approfondimenti, contenuti integrativi, documenti, fonti e immagini sono stati forniti mediante Classroom, l'accesso guidato a HUB Kit con l'applicativo Hub scuola e l'uso del web.

Strumenti: PC – LIM – piattaforme didattiche – dizionari on line.

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: P. MUSSO

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

La classe nel complesso ha mostrato un certo interesse per il corso di Storia, soprattutto per i grandi eventi bellici del Novecento, per alcune tematiche di rilievo socio-culturale e di ambito civico e per la stringente attualità con l'approfondimento del conflitto russo-ucraino. Lo studio, tuttavia, per non pochi studenti è stato discontinuo e non sempre basato sulla comprensione reale dei contenuti, nonostante l'impostazione semplice, chiara e sintetica del manuale adottato, i continui riepiloghi degli argomenti trattati e l'uso costante di video semplificativi e di carte geostoriche. Non tutti gli studenti, infatti, sono stati in grado di pervenire a un importante grado di analisi critica sugli eventi e sulle ideologie, sebbene durante le lezioni siano stati forniti continui stimoli volti a indagare la complessità dei rapporti di causa-effetto dei fatti storici e ad attivare interpretazioni personali e connessioni multidisciplinari e con l'epoca attuale. Le competenze disciplinari (correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento – riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche,

sociali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo), dunque, sono state raggiunte in modo diverso da ogni singolo allievo, in relazione al proprio impegno, alla costanza nello studio e al proprio interesse. Per un certo numero di studenti il livello delle competenze disciplinari raggiunto può ritenersi soddisfacente (e per alcuni anche elevato); discreto per un gruppo più nutrito; sufficiente o appena sufficiente per i restanti.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI

MODULO 1

LA SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO E LA CRISI DELL'EQUILIBRIO EUROPEO

- L'Italia dopo l'unità: la destra e la sinistra storiche
- la Terza guerra d'Indipendenza
- l'annessione di Roma al Regno
- i problemi politici, economici e sociali dell'Italia della seconda metà dell'Ottocento
- la fine dell'impero di Napoleone III e la nascita della Repubblica francese
- l'indipendenza della Germania e la nascita del secondo Reich
- I tratti fondamentali della Seconda rivoluzione industriale e della *Belle époque*
- il capitalismo, la classe operaia, il socialismo storico e il socialismo utopico, K. Marx e il *Manifesto del comunismo*
- il nazionalismo, il darwinismo sociale, il colonialismo
- l'Italia giolittiana.

MODULO 2

LA PRIMA GUERRA MONDIALE E IL DOPOGUERRA

- Gli antichi imperi centrali
- la Prima guerra mondiale
- il Primo dopoguerra
- propaganda di guerra
- La Rivoluzione bolscevica russa
- la nascita della Repubblica turca
- la questione irlandese
- il Sionismo e le origini del conflitto tra Arabi ed Ebrei
- la Repubblica di Weimar
- la crisi del '29.

MODULO 3

L'ETÀ DEI TOTALITARISMI. LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- il Primo dopoguerra in Italia e il biennio rosso
- la nascita del Partito comunista e di quello fascista
- l'ascesa del fascismo e il regime totalitario
- la dittatura di Stalin
- Hitler e il nazismo
- propaganda di regime
- la guerra civile spagnola e la dittatura franchista (la denuncia civile e artistica: *Guernica* di P. Picasso)
- lo scoppio della Seconda guerra mondiale
- la Resistenza in Italia
- la fine della Seconda guerra mondiale.

MODULO 4

IL SECONDO DOPOGUERRA

- La guerra fredda e la cortina di ferro
- le organizzazioni dell'Onu e della Nato
- i principali eventi politici e bellici del Secondo Novecento (il muro di Berlino, la sua caduta e la

fine dei regimi comunisti europei, la politica di Kennedy, la crisi di Cuba, la guerra della Corea, la Primavera di Praga, la guerra del Vietnam, il '68)

- i modelli economici e culturali, le tensioni sociali e le conquiste dei diritti civili della Seconda metà del Novecento e dell'epoca attuale (capitalismo, consumismo, diseguaglianze sociali, la segregazione razziale americana e Martin Luther King, le contestazioni giovanili e il '68)

MODULO 5

LA REPUBBLICA ITALIANA

- La nascita della Repubblica italiana

- la Costituzione: cenni sull'elaborazione, la struttura e le partizioni

- il miracolo economico e la trasformazione della società italiana (industrializzazione, modernizzazione, migrazione interna e gap tra Nord e Sud, diffusione della lingua nazionale)

- cenni sui governi e le riforme di centro e di centro-sinistra della Seconda metà del Novecento (la riforma agraria e la Cassa del Mezzogiorno, la scuola media unica, la Chiesa e il Concilio Vaticano II, le leggi sul divorzio e sull'aborto, i movimenti sessantottini e operai, l'autunno caldo e lo Statuto dei lavoratori, la riforma del diritto di famiglia).

MODULO 7

CITTADINANZA ATTIVA

- In correlazione con gli argomenti trattati nell'ambito delle attività di Ed. civica, sono stati approfonditi i seguenti temi:

. le guerre nel mondo contemporaneo e il conflitto arabo-israeliano

- discriminazioni e razzismo: la Shoah e le Foibe

- la gestione dei rifiuti e l'economia circolare

- le fonti energetiche tradizionali e la green energy

- l'Agenda 2030 e lo sviluppo sostenibile la terza rivoluzione industriale e la globalizzazione

- la popolazione e i flussi migratori.

ABILITÀ

Si riportano le principali abilità della disciplina.

Individuare i processi di causa-effetto e le linee cronologico-evolutive essenziali delle vicende storiche, culturali e socio-politiche caratterizzanti il periodo studiato – riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità – analizzare problematiche significative del periodo considerato – individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico e assetti politico-istituzionali – effettuare confronti fra diversi modelli o tradizioni culturali in un'ottica interculturale – istituire relazioni fra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio-politico-economico e le condizioni di vita e di lavoro – analizzare l'evoluzione di campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento – riconoscere le relazioni fra dimensione territoriale dello sviluppo e persistenze o mutamenti nei fabbisogni formativi e professionali – utilizzare e applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio e ai campi professionali di riferimento – analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.

METODOLOGIE

Per il corso di Storia mi sono avvalso di lezioni frontali, delle TIC (LIM, PC, piattaforme didattiche), del libro di testo con i contenuti multimediali, di carte geostoriche, materiali didattici e digitali, di testi autentici, di conversazioni libere e guidate e delle metodologie del *problem solving*, *circle time*, *cooperative learning* e *tutoring*. Ho, inoltre, orientato lo studio delle tematiche storiche e civico-sociali verso lo sviluppo e il consolidamento di atteggiamenti improntati alla cittadinanza attiva, di uno spirito critico e di un punto di vista personale e libero, privilegiando la dimensione

interdisciplinare e attualizzante, con continui richiami alla realtà odierna. La prospettiva interdisciplinare, l'attitudine alla riflessione critica e al ragionamento e la formazione civica sono state rafforzate dall'adesione da parte di tutte le discipline d'insegnamento alle attività di Ed. civica.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione, stabilita sulla base delle verifiche orali ed espressa in voti decimali, ho rispettato i criteri individuati nella programmazione didattica dipartimentale e stabiliti dall'Istituto in sede collegiale. Ho tenuto, inoltre, in debita considerazione il grado di frequenza e la partecipazione alle lezioni, i progressi raggiunti e le competenze realmente acquisite.

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Testo:

S. Paolucci, G. Signorini, *La nostra storia, il nostro presente. Il Novecento e oggi*, vol. 3, Zanichelli, Bologna 2020.

Ulteriori materiali didattici su Classroom, contenuti integrativi accessibili su MyZanichelli – documenti, fonti e immagini tratti dal web.

Strumenti: PC – LIM – piattaforme didattiche.

Disciplina: MATEMATICA

Docente: Marco GIOANA

Competenze disciplinari di fine anno

- Valutare l'andamento di una funzione, individuandone gli elementi caratteristici e fondamentali a partire dal grafico sul piano cartesiano
- Individuare i basilari elementi di una funzione a partire dalla relazione che la descrive
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- Esprimere valutazioni su analisi statistiche, determinandone i principali elementi di caratterizzazione

Conoscenze e contenuti trattati:

- Consolidamento degli apparati fondamentali per lo studio delle funzioni: equazioni di primo e secondo grado, intere e fratte; sistemi di equazioni, disequazioni di primo e secondo grado, intere e fratte; sistemi di disequazioni.
- Le funzioni reali di variabile reale. Definizioni, caratteristiche, dominio.
- Il concetto di limite, il suo significato e la sua applicazione allo studio locale delle funzioni
- Il concetto di infinito e infinitesimo
- Individuazione grafica dei limiti e loro lettura sul piano cartesiano
- L'uso dei limiti per l'individuazione di asintoti verticali e orizzontali: approccio grafico
- Intervalli di monotonia (crescenza e decrescenza): definizione, loro individuazione sui grafici delle funzioni
- Massimi e minimi relativi: definizione, loro individuazione sui grafici delle funzioni, concetto di tangente orizzontale
- Studio analitico di semplici funzioni razionali: dominio, intersezioni con gli assi coordinati, segno
- Lettura del grafico di funzioni: dominio, intersezioni con gli assi coordinati, segno, andamento agli estremi del dominio (limiti, asintoti verticali e orizzontali), intervalli di monotonia, massimi e minimi relativi
- Valutazioni di grafici rappresentanti andamenti di grandezze reali

- I dati e la loro organizzazione; distribuzioni di frequenza
- Rappresentazione grafica dei dati statistici
- Indici centrali: valor medio, moda, mediana;
- Indici di dispersione: Scarto, varianza, deviazione standard;
- Uso di excel per l'analisi di variabili statistiche
- Analisi e interpretazioni di analisi statistiche ricavate da pubblicazioni, relazioni, raccolte, etc.

Abilità:

- Saper individuare i principali elementi di un grafico bidimensionale sul piano cartesiano
- Saper utilizzare i principali metodi di calcolo algebrico
- Saper disegnare il grafico della funzione di cui si conoscono (o si determinano) gli elementi caratteristici
- Concetto e rappresentazione grafica dei dati statistici
- Saper determinare i principali indicatori statistici da una raccolta di dati
- Saper leggere le rappresentazioni statistiche cogliendone gli aspetti caratteristici

Metodologie:

Lezione frontale e di tipo dialogata in aula. Al fine di sollecitare l'interesse ed il coinvolgimento si è cercato di stimolare gli studenti ad intervenire in un dialogo collettivo sulle questioni affrontate. Si sono introdotti esempi ed esercizi in modo graduale e di difficoltà crescente così da consolidare conoscenze e competenze. Si è cercato di utilizzare una terminologia facilmente comprensibile, sempre nel rispetto del linguaggio proprio della materia. Nell'ultima parte dell'anno scolastico è stato dato un certo spazio all'attività in laboratorio informatico, affrontando casi statistici con l'uso del computer.

Criteri di valutazione e verifiche:

Autovalutazione mediante schede di lavoro da utilizzare sia individualmente e sia come base per attività di gruppo.

Valutazione mediante verifiche scritte, orali e pratiche in laboratorio.

In alcuni casi sono state assegnate delle ricerche personali e il materiale raccolto è stato valutato, concorrendo alla valutazione complessiva.

La valutazione espressa in decimi tiene conto, in generale, dei seguenti livelli di apprendimento:

- Livello non raggiunto se lo studente non è riuscito ad acquisire le procedure richieste per affrontare gli argomenti proposti
- Livello base se lo studente ha acquisito gli strumenti concettuali e di calcolo essenziali su problemi sperimentati;
- Livello intermedio se lo studente/la studentessa ha acquisito con padronanza le procedure e le sa applicare anche a situazioni nuove;
- Livello avanzato se riesce ad applicare quanto appreso in modo originale e completo anche per situazioni particolari.

Verifiche sommative di tipo scritto e/o orali: due per quadrimestre.

Testi e materiali / Strumenti adottati:

Ilaria Fragni, Germano Pettarin, *Matematica in pratica. Volume 4-5*, CEDAM
Materiali e dispensa di Statistica forniti dal docente.

DISCIPLINA: Inglese	DOCENTE: Marcella Pittiu
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</u>	
Utilizzare la lingua inglese per scopi comunicativi in contesti tecnico-professionali e su argomenti di civiltà secondo il livello B1/B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue. Saper cogliere gli elementi fondamentali di un messaggio orale o scritto, semplice o articolato. Utilizzare in modo adeguato le principali strutture grammaticali della lingua inglese funzionali alla comunicazione di settore. Comunicare in contesti di settore al fine di veicolare informazioni di tipo storico-geografico e tecnico-professionale in modo semplice o articolato	
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	
<ul style="list-style-type: none">● Introduction to travel and tourism (UDA 1)<ul style="list-style-type: none">- Tourism: definition, key elements, classification- Types of tourism● Tourism operators (UDA 2)<ul style="list-style-type: none">- Intermediaries: wholesalers, tour operators, travel agencies, OTAs● Tourism organizations, promotion and marketing (UDA 3)<ul style="list-style-type: none">- Non-governmental organizations- Governmental organizations- Difference between advertising, promotion and marketing- The marketing mix● Itineraries, fact files and package tours (UDA 4)<ul style="list-style-type: none">- How to write a fact file- Examples of fact files- How to write an itinerary- Examples of itineraries● Sustainable tourism (UDA 5)<ul style="list-style-type: none">- Galapagos islands- Ecotourism- Staycation● Unesco World heritage sites (UDA 6)<ul style="list-style-type: none">- Serengeti National Park (Tanzania)- Yosemite National Park (USA)● Amsterdam and Vincent Van Gogh (UDA 7)<ul style="list-style-type: none">- Amsterdam travel guide- Van Gogh Museum● The impact of war on tourism (UDA 8) da effettuare tra il 15 maggio e il 7 giugno.	
<ul style="list-style-type: none">● Past simple	

- Present perfect
- Past simple v present perfect
- The passive voice

ABILITÀ

Comprendere il senso generale e le informazioni specifiche di un messaggio. Cogliere il senso generale e le informazioni specifiche di un testo su argomenti di interesse generale e turistico, utilizzando appropriate strategie ai fini della comprensione, e identificando le strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie testuali. Esporre e interagire, in brevi conversazioni, su argomenti di ambito generale e tecnico-professionale, in modo coerente e coeso, formulando frasi semplici e/o articolate. Rispondere in modo adeguato veicolando un messaggio essenziale e/o articolato e conducendo una conversazione pertinente. Produrre testi coerenti e coesi, su argomenti di interesse generale e tecnico-professionali.

METODOLOGIE

Lezione frontale interattiva. Lettura intensiva ed estensiva di testi di carattere professionale o generale con esercizi di ricerca di informazioni specifiche, ricodificazione e traduzione. Esercizi di comprensione scritta e orale livello B1-B2. Esercitazioni orali di esposizione di contenuti studiati. Attività di ascolto di dialoghi e testi di carattere professionale o generale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli allievi sono stati valutati attraverso verifiche scritte sotto forma di comprensione di testi e domande a risposta aperta e verifiche orali di esposizione e presentazione degli argomenti trattati o presentazione di lavori prodotti individualmente. Per la valutazione si è fatto riferimento alla tabella dei livelli raggiunti, stabilita dal dipartimento nella programmazione di inizio anno. In particolare per la produzione orale si è tenuto conto della conoscenza degli argomenti, della capacità di esposizione e rielaborazione personale e della correttezza del lessico. Si è inoltre tenuto in debita considerazione il grado di frequenza e la partecipazione alle lezioni, i progressi raggiunti e le competenze realmente conseguite.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo: Map The World - Peggion Read, M.; Tornior, E.; Coletto, S., Edisco Ed.
Flash on English for Tourism, Catrin E. Morris, ELI.
Siti web.

DISCIPLINA: Francese (seconda lingua comunitaria)

DOCENTE: Cristiano Merlo

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

1. Comprensione orale: comprendere il senso di messaggi orali di vario tipo
2. Produzione orale: esprimersi oralmente su argomenti di carattere quotidiano e attinenti al proprio ambito professionale
3. Comprensione scritta: leggere e cogliere il senso di testi scritti, con particolare attenzione a quelli di carattere professionale
4. Produzione scritta: produrre testi scritti di carattere quotidiano e specialistico

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

- Révision des structures morpho-syntactiques et lexicales de la vie quotidienne et de la langue professionnelle
- Le tourisme: définition et concepts fondamentaux
- Petite histoire du tourisme: du monde gréco-romain à nos jours
- Le tourisme durable (voyager autrement)
- Le tourisme en France (Atout France)
- Les opérateurs et les entreprises du tourisme (les tour-opérateurs, les voyagistes, les produits touristiques)
- Les types de tourisme (balnéaire, à la montagne, de santé, vert, gastronomique, d'affaires...)
- Le marketing touristique (définition, segmentation du marché, marketing mix, matrice SWOT, cycle de vie des destinations touristiques, les études de marché)
- Les méthodes promotionnelles de l'entreprise touristique
- Concevoir un itinéraire touristique (le circuit)
- Paris, son histoire, ses monuments, ses quartiers...
- Le Paris de la Belle Époque et des Avant-gardes
- Les mouvements artistiques: du réalisme aux avant-gardes historiques
- Les Nations Unies, l'OTAN et l'Unesco

ABILITÀ:

Il discente:

- comprende il senso globale di un messaggio
- si esprime in modo personale e sufficientemente corretto
- legge con limitati errori di pronuncia e comprende il senso globale del testo
- produce testi semplici in modo sufficientemente corretto

METODOLOGIE:

- Lezioni frontali, interattive e dialogate
- Discussioni guidate
- Compiti di realtà

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Per quanto concerne la valutazione, si è fatto riferimento ai quattro livelli tassonomici stabiliti per le abilità riportati sul curriculum d'Istituto per la classe quinta turistica. La valutazione si è altresì avvalsa dell'osservazione critica e costante da parte del docente sui progressi realizzati nel rapporto con la lingua francese, in un'ottica di sviluppo integrale. Si è quindi tenuto conto:

- delle competenze acquisite in base agli indicatori di livello del QCERL
- delle conoscenze acquisite, sia di tipo informativo che di tipo concettuale e del loro grado di interiorizzazione
- dei progressi compiuti fra il livello di partenza e il livello di arrivo
- del grado di partecipazione durante le lezioni
- del rispetto delle scadenze
- del vissuto personale e scolastico

Ulteriori riflessioni sugli obiettivi formativi, le metodologie e i risultati della classe

La classe si è costituita negli ultimi due anni: agli studenti che hanno frequentato il II periodo in questo Istituto, formando allora una nuova classe, si sono aggiunti ulteriori studenti nel III periodo. Il vissuto scolastico degli studenti, fatto di interruzioni e riprese, e le provenienze da indirizzi e istituti disparati, sono all'origine dell'eterogeneità della classe e di molte delle lacune, sia in termini di conoscenze che, più problematicamente, di metodo. Questo risulta evidente tanto più nel caso di una lingua straniera, la quale necessita di una serie di prerequisiti e, in specie, di una costruzione progressiva del sapere in senso, per così dire, "gerarchico".

Infatti, le carenze quanto ai fondamentali della lingua hanno da subito posto problema. Si è dunque cercato di ovviare a tali mancanze, accostando allo svolgimento del programma d'indirizzo momenti di ripasso e approfondimento delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, compatibilmente con l'orario previsto dal piano di studi (due ore di 45 minuti a settimana). Sicché il programma previsto, pur svolto in tutti i suoi

contenuti, è stato inevitabilmente sviluppato solo nei suoi nuclei fondamentali, o, per meglio dire, in modo alquanto sintetico ed essenziale.

Si è cercato di aiutare i discenti nel superare le difficoltà della barriera linguistica redigendo in classe una serie di riassunti su alcuni dei temi affrontati, di modo da creare un modello tramite il quale si è esortato lo studente a creare una sorta di dispensa di riferimento in vista dello studio per l'Esame di Stato. Si è provveduto anche a caricare su Classroom una serie di audio di lettura in aiuto alla pronuncia, che risulta ancora incerta e difficoltosa per molti di loro.

Si aggiunga che pare particolarmente complessa per la gran parte degli studenti la gestione del tempo, nel conciliare attività lavorativa (quando vi è), vita familiare e studio. Il rispetto delle consegne e del cronoprogramma stabilito per compiti e interrogazioni (ancorché sempre concordato con largo anticipo e di concerto con le esigenze degli studenti e gli altri impegni scolastici) ha fatto difetto, mostrando una generale negligenza che ha reso faticoso, perfino laborioso, il normale svolgimento delle lezioni.

Nel complesso, si può dire che il livello della classe è mediocre, la partecipazione insoddisfacente e le competenze raggiunte minime; solo rari sono i casi che fanno eccezione e che hanno dimostrato un'autentica e lodevole volontà di arricchimento culturale.

DISCIPLINA: SPAGNOLO	DOCENTE: Angelica BEVILACQUA
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	
Sono state raggiunte le competenze prefissate all'inizio dell'anno scolastico	
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	
UDA 1: ESPRIMERSI AL PASSATO (unità 10 e 11 del Nuevo VEN1): le forme e l'uso del preterito perfecto e indefinido nello spagnolo di Spagna e America Latina	
UDA 2: ALOJAMIENTOS TURISTICOS EN ESPANA: Sección 1 de Entorno turístico: La prenotazione telefonica di una stanza di hotel. I servizi e le caratteristiche di un hotel.	
UDA 3: Sección 2 de Entorno turístico: El camping: caratteristiche e differenze fra il 'camping delimitado' e il 'camping en complejo turístico', prenotazione, regolamento e gestione eventuali problemi/disguidi durante il soggiorno	
UDA 4: Sección 3 de Entorno turístico: L'alloggio/vacanza nelle principali città balneari della Spagna. Gestione prenotazione con proprietario/gestore, caratteristiche e servizi. Gestione problemi e risarcimento/rimborso a causa di problemi durante il soggiorno. Come scrivere una email formale	
UDA 6: VIAJAR POR HISPANO AMERICA: Accenni alla geografia turistica dell'America del Sud. El Caribe (Cuba, Republica dominicana y Puerto Rico), Los paisés andinos, Uruguay, Paraguay e Chile, Argentina Visione del film: "Diarios de motocicleta", 2004	
ABILITÀ:	
L'alunno è in grado di esprimersi in modo più o meno articolato (in base alle proprie personali competenze) con un linguaggio colloquiale e settoriale circa gli argomenti affrontati durante le lezioni in presenza.	
METODOLOGIE	
Durante le ore in presenza si è sempre cercato di mantenere un dialogo bilaterale con gli studenti	

cercando di stimolare il loro senso critico e cercando di far emergere le loro esperienze personali per consolidare le informazioni fornite attraverso il libro di testo e il materiale online.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione complessiva dell'allievo si è tenuto conto in primo luogo della presenza e partecipazione durante le lezioni (valutazione "in itinere"), della consegna dei materiali richiesti, delle interrogazioni e delle verifiche scritte, avendo sempre anche chiara la situazione personale e lavorativa di ognuno di loro.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Lezione frontale, proiezione video e documentari in lingua originale con sottotitoli, visione film in lingua originale.

DISCIPLINA: Arte e territorio	DOCENTE: Luca Chilò
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</u>	
<ol style="list-style-type: none">1. Acquisizione della collocazione cronologica dell'opera e dell'artista che l'ha prodotta.2. Conoscenza degli eventi artistici e la loro collocazione spazio-temporale.3. Conoscenza delle principali relazioni tra eventi artistici diversi e anche lontani nello spazio e/o nel tempo.4. Padronanza del lessico artistico appropriato.5. Analisi della struttura iconografica dell'opera.	
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	
1. L'arte del Settecento e il Neoclassicismo. Caratteri fondamentali. Le scoperte archeologiche. La razionalità illuministica e il rifiuto del Barocco. Le teorie e lo stile. Jacques-Louis David e Antonio Canova.	
2. L'arte Romantica. Il Romanticismo come cifra stilistica: caratteri generali e differenze con il neoclassicismo. La rivalutazione della passione e dei sentimenti. Il Romanticismo in Europa: Francisco Goya, Théodore Gericault, Eugène Delacroix, Caspar David Friedrich, John Constable, William Turner. Il Romanticismo in Italia: Francesco Hayez. La fondazione dei musei nazionali.	
3. Realismo Realismo: definizione di realismo e di idealismo nella rappresentazione: arte come denuncia e arte come evasione. Gustave Courbet e Jean-Francois Millet. L'esperienza macchiaioli in Italia: Giovanni Fattori, Telemaco Signorini e Silvestro Lega. La Scapigliatura: Tranquillo Cremona.	

4. Impressionismo, Postimpressionismo, Simbolismo

Impressionismo: la pratica *en plein air*. La poetica dell'attimo fuggente. I soggetti urbani. L'abbandono della prospettiva rinascimentale, la ricerca degli effetti luminosi con colori puri e pennellate libere. Coincidenza tra bozzetto e opera finita. La nascita della fotografia e i nuovi temi della pittura. La principale produzione artistica del movimento: Edouard Manet, Claude Monet, Auguste Renoir, Edgar Degas.

Il Postimpressionismo: le ricerche pittoriche dopo l'Impressionismo. Georges Seurat, Vincent Van Gogh, Paul Gauguin, Henri de Toulouse-Lautrec, Paul Cézanne.

Il rinnovamento della scultura: Auguste Rodin e Medardo Rosso.

Il simbolismo in Inghilterra e in Francia.

5. Le avanguardie storiche

Definizione e cronologia delle avanguardie storiche.

Espressionismo in Francia e in Germania.

Il Cubismo: Picasso e Georges Braque.

La pittura astratta in Europa e in Russia.

Il Dadaismo.

Il Surrealismo e la Metafisica.

6. Revival classico e tendenze realistiche in Italia (questa UDA verrà svolto dopo il 15 maggio)

“Valori plastici”, il Novecento Italiano e il Realismo magico.

Arte di Regime / Arte di denuncia: l'arte al tempo dei totalitarismi.

ABILITÀ

1. Leggere l'opera d'arte individuando le componenti strutturali, tecniche, iconografiche, stilistiche secondo le procedure delineate in classe attraverso la compilazione di una scheda d'analisi.
2. Riconoscere i nuclei fondanti della disciplina in rapporto all'ambito storico e culturale dal Neoclassicismo alla Seconda Guerra Mondiale.
3. Distinguere i linguaggi propri della pittura, della scultura e dell'architettura.
4. Comprendere il contesto storico-artistico e inserire il manufatto nell'ambito di riferimento.
5. Riconoscere l'evoluzione storico-artistica del territorio.

METODOLOGIE

1. Lezione frontale.
2. Lezione interattiva.
3. Lezione multimediale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione si terrà presente la griglia pubblicata del PTOF dell'istituto. Si terranno comunque presenti i seguenti parametri: la comprensione dei concetti individuati come centrali all'interno di ciascun modulo, la pertinenza delle risposte, la capacità di individuare i nessi tra le differenti opere d'arte.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo: S. Hernandez, E. Barbaglio, A. Beltrami, M. Diegoli, S. Maggio, *Arte e territorio. Dal Neoclassicismo a oggi*. Vol. III, Electa Scuola.

Utilizzo di fonti varie (articoli di giornali, recensioni, siti specialistici, ecc.)

Lim.

Schemi e mappe fornite dal docente.

DISCIPLINA: Diritto e legislazione
turistica

DOCENTE: Ludovica Emilia RE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

- Inquadrare gli organi dello Stato nell'ambito dell'ordinamento costituzionale.
- Individuare il quadro istituzionale dell'Unione europea.
- Individuare i caratteri distintivi dell'ordinamento internazionale.
- Identificare il ruolo dell'ONU nel sistema delle relazioni internazionali.
- Distinguere l'amministrazione diretta da quella indiretta.
- Comprendere ruolo e funzioni dell'amministrazione pubblica nel settore turistico.
- Riconoscere le interazioni tra settore pubblico e privato per la promozione del turismo.
- Orientarsi tra i ruoli dei soggetti che operano nel settore turistico.
- Collocare il settore turistico nella dimensione europea e internazionale che gli è propria.
- Comprendere ruolo e dimensione internazionale del turismo.
- Identificare il ruolo dell'Ue con particolare riferimento alle politiche turistiche.
- Valutare le diverse opportunità di sviluppo offerte dagli strumenti finanziari a disposizione.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni culturali e ambientali.
- Orientarsi nella normativa relativa ai beni culturali e ambientali.
- Individuare le modalità di tutela del consumatore/viaggiatore.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

- La composizione, l'organizzazione ed il funzionamento degli organi costituzionali: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Magistratura e Corte costituzionale.
- Gli enti locali: Regioni, Province, Città metropolitane, Comuni.
- Le funzioni e gli organi dell'Unione europea.

- Il diritto internazionale.
- Le origini storiche, la natura e le funzioni dell'ONU.
- La PA e l'attività amministrativa attiva, consultiva e di controllo.
- L'organizzazione nazionale del turismo a livello centrale e periferico.
- Il ruolo dell'Ue e delle organizzazioni internazionali nel settore turistico.
- Il ruolo dell'Ue nelle politiche di sviluppo.
- Gli strumenti finanziari diretti e indiretti gestiti dall'Ue.
- Le politiche di sviluppo in Italia.
- Gli strumenti finanziari destinati al turismo.
- Le fonti normative che tutelano il patrimonio culturale in Italia.
- La tutela del consumatore in generale ed in ambito turistico.
- La tutela del turista e quella del viaggiatore.
- Il commercio elettronico.

ABILITÀ

- Individuare i rapporti tra organi costituzionali.
- Riconoscere le competenze dei diversi organi comunitari.
- Identificare i diversi soggetti dell'ordinamento internazionale e la natura delle loro relazioni.
- Riconoscere i principali organi e le funzioni dell'amministrazione attiva, consultiva e di controllo.
- Individuare i soggetti pubblici e privati, locali, nazionali e internazionali che operano nel settore turistico.
- Saper riconoscere la differenza tra strumenti di finanziamento diretti e indiretti.
- Saper identificare lo strumento di finanziamento utilizzabile in relazione al settore ed alle esigenze specifiche.
- Saper riconoscere gli strumenti di finanziamento utilizzati in Italia a sostegno dello sviluppo.
- Individuare i principali vincoli posti a tutela del patrimonio culturale ed ambientale.
- Individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici nel promuovere lo sviluppo economico-sociale e territoriale.
- Comprendere il collegamento tra patrimonio culturale e turismo.
- Saper individuare gli elementi fondamentali di un contratto concluso attraverso la rete informatica.

METODOLOGIE

- Lezione frontale, partecipata e lavori di gruppo.
- Lavagna multimediale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione per le verifiche hanno tenuto conto della conoscenza dell'argomento, dell'utilizzo di un linguaggio tecnico, della chiarezza espositiva, dell'applicazione delle conoscenze e capacità di collegamento disciplinari, della partecipazione al dialogo educativo e della produzione di materiali.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Testo: Viaggiare senza confini – Capiluppi, D'Amelio – Volume B per il quinto anno, Tramontana

DISCIPLINA: Geografia Turistica

DOCENTE: Franco Pala

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

- Conoscenza di base delle diverse aree turistiche mondiale sia sotto il profilo fisico che sotto quello storico/Politico
- Capacità di decifrare le diverse tipologie di offerta turistica in relazione ai diversi territori

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

Modulo 1: Nord America (Canada e Stati Uniti)

Modulo 2: America Centrale e Caraibi (Messico e Antille)

Modulo 3: America del Sud (Brasile, Argentina, Perù)

Modulo 4: Africa Subsahariana (Rep. Sud Africa, Parchi Africa Orientale, Isole Oceano Indiano)

Modulo 5: Australia Nuova Zelanda Polinesia Francese

ABILITÀ

- Saper leggere e interpretare una carta geografica o il planisfero
- Essere in grado di sintetizzare l'offerta turistica di un'area geografica
- Saper distinguere le varie tipologie di turismo
- Saper preparare un itinerario mirato all'area esaminata

METODOLOGIE

- Lezione frontale con utilizzo di supporti didattici
- Materiale messo a disposizione su piattaforma Classroom

In sede di Dipartimento sono state concordate un minimo di due verifiche per quadrimestre costituite da interrogazioni/compiti in presenza o brevi lavori di ricerca su specifiche aree geografiche di interesse turistico

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Capacità e volontà di apprendimento
- Frequenza didattica e partecipazione attiva alle lezioni
- Ricerca personale del miglioramento in itinere
- Proprietà del linguaggio utilizzato in sede di verifiche.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libro di Testo: Passaporto per il mondo (Bianchi, Kohler, Moroni) Ed. De Agostini
Utilizzo del Planisfero e di carte geografiche specifiche per Continente
Materiale vario messo a disposizione sulla Piattaforma Classroom
Utilizzo di Atlante

DISCIPLINA: DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI (DTA)	DOCENTE: SILVIA SINICROPI
<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</u></p> <p>La classe ha partecipato con discontinuità alle attività didattiche proposte, dimostrando un moderato interesse per la materia.</p> <p>Le competenze raggiunte riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none">- la pianificazione strategica e la programmazione aziendale;- la contabilità dei costi;- il business plan;- i viaggi organizzati, il catalogo e gli eventi;- il marketing e la comunicazione nell'impresa. <p>I risultati conseguiti sono nel complesso discreti, con qualche allievo che ha ottenuto una valutazione buona ed ottima.</p>	

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

UDA 1 - la pianificazione strategica e la programmazione aziendale

Scopi e caratteristiche della pianificazione e programmazione

Gli indicatori di performance nelle imprese turistiche

UDA 2 - la contabilità dei costi

Aspetti generali dell'analisi dei costi e dei ricavi

La classificazione dei costi nelle imprese turistiche

I costi fissi e i costi variabili

Il costo totale, Il costo medio unitario, il costo unitario fisso e variabile

Le configurazioni di costo e il riparto dei costi comuni su base unica aziendale

Determinazione del prezzo dei servizi turistici

La break even analysis

UDA 3 - il piano di marketing

Le strategie di marketing

L'analisi SWOT

L'analisi della situazione interna ed esterna di marketing

Planning e controllo

Il Web marketing

Il Piano di marketing di un tour operator e di un hotel

UDA 5 - il business plan;

La struttura del business plan e l'analisi del mercato.

Sviluppo del business plan e dei preventivi economici e finanziari

UDA 6 - i viaggi organizzati, il catalogo e gli eventi

La programmazione dei viaggi

La destinazione e la costruzione dell'itinerario

Il marketing-mix del prodotto viaggio

Il catalogo e gli eventi

UDA 7 - il marketing e la comunicazione nell'impresa

Gestione promozione e sviluppo sostenibile del territorio

Il marketing della destinazione turistica

Comunicazione dell'impresa e piano di comunicazione

ABILITÀ

- Individuare le caratteristiche della gestione strategica aziendale, della pianificazione e programmazione.
- Conoscere gli aspetti generali dell'analisi dei costi e dei ricavi
- Distinguere i costi fissi dai costi variabili e saperli rappresentare graficamente
- Calcolare il costo totale
- Calcolare il costo medio unitario, il costo fisso unitario e il costo variabile unitario
- Determinare le diverse configurazioni di costo
- Ripartire i costi comuni su base unica aziendale
- Calcolare il prezzo di un servizio turistico
- Saper calcolare e rappresentare il break even-point
- Riconoscere le diverse strategie di marketing
- Conoscere l'analisi SWOT e l'analisi della situazione interna ed esterna di marketing
- Conoscere il Planning e il controllo di marketing e il web marketing
- Individuare gli elementi significativi di un piano di marketing
- Individuare gli elementi di una business idea e sviluppare un business plan.
- Conoscere la programmazione dei viaggi.
- Saper formulare un itinerario
- Conoscere gli elementi del marketing-mix del prodotto viaggio
- Conoscere il catalogo e gli eventi
- Conoscere le strategie di marketing territoriale.
- Individuare gli elementi del marketing della destinazione turistica
- Conoscere gli obiettivi della comunicazione d'impresa.

METODOLOGIE

Le lezioni sono state improntate alla partecipazione attiva al dialogo su una conoscenza del sistema turistico in generale, nelle sue premesse e tendenze evolutive; sulla capacità di individuare i nessi fra turismo, comunicazione sociale, consumi culturali e infine sulla capacità di cogliere le relazioni fra turismo e altre attività produttive.

Lezione frontale sia in presenza sia tramite Classroom Meet, utilizzo del libro di testo, utilizzo della LIM, proiezione di slide e discussione aperta.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Interrogazione orale, test scritti e brevi verifiche scritte.

I criteri di valutazione concordano con la tassonomia adottata dall'Istituto nel PTOF.

Nella valutazione delle prestazioni si è tenuto conto della conoscenza degli argomenti proposti, dell'acquisizione dei concetti principali, della partecipazione e delle capacità espositive.

Le valutazioni conseguite risultano positive per alcuni allievi che hanno ottenuto voti discreti e buoni grazie all'impegno costante profuso nello studio.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Nello Agusani, Filomena Cammisa, Paolo Matrisciano; DTA Discipline Turistiche Aziendali. Vol. 3, Scuola & Azienda

9. – VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

9.1 – Criteri di attribuzione dei crediti

Il credito scolastico di ciascun allievo è stato attribuito in riferimento all'art. 11, comma 5, dell'O.M. n° 55 del 22/03/2024 e secondo la tabella dell'allegato A del D. Lgs. N° 62/2017; inoltre si è tenuto conto di quanto deliberato dal Collegio dei docenti in data 16/11/2022 (delibera n° 31) e di seguito riportato. L'attribuzione del credito scolastico, in prima istanza, tiene conto del profitto; attraverso la media dei voti si determina la fascia di appartenenza, definita dalle tabelle ministeriali, all'interno della quale si individuerà il punteggio tenendo conto che:

- verrà attribuito il punteggio di credito più alto della banda di variazione agli allievi la cui media matematica si collocherà nella seconda metà della fascia
- agli allievi che saranno ammessi al periodo successivo o all'esame di Stato a maggioranza e/o con il voto di consiglio in una disciplina, verrà attribuito il punteggio più basso della

banda di variazione anche se la media matematica dei voti si colloca nella seconda metà della fascia.

Per gli allievi che non rientrano nei due casi suddetti si potrà assegnare il punteggio massimo della banda di variazione se viene soddisfatto almeno uno dei seguenti criteri:

- interesse, impegno e partecipazione attiva al dialogo educativo segnalato in tutte le discipline o in progetti e/o iniziative d'istituto ivi comprese attività integrative e di arricchimento dell'offerta formativa gestite dalla scuola ed inserite nel PTOF (Open day, contributi emersi in qualche disciplina in relazione allo svolgimento dell'area di progetto, frequenza di corsi di approfondimento linguistico e di corsi di informatica, scambi con l'estero e soggiorni linguistici, partecipazione ad attività concorsuali ed a vari tipi di Olimpiadi, cicli di conferenze, organizzazione e partecipazione ad attività artistiche, sportive, letterarie, teatrali e musicali organizzate dall'Istituto ,anche in termini di gruppi di lavoro e/o di approfondimento, attività sportive organizzate dalla scuola per non meno di 20 ore/anno, partecipazione significativa agli organi collegiali della scuola, partecipazione ad attività promosse dall'Istituto nell'ambito dei programmi PON-FSE con frequenza pari ad almeno il 70% del monte ore totali)
- possesso di crediti formativi documentati così individuati:
 - conseguimento certificazione ICDL
 - partecipazione attiva a progetti e/o iniziative d'Istituto (partecipazione PON – Erasmus – e-twinning), ivi compreso orientamento
 - partecipazione come atleta ad attività sportive
 - partecipazione ad iniziative culturali extra scolastiche attinenti all'indirizzo del corso frequentato o di altro tipo
 - tutoraggio tra pari
 - partecipazione in maniera continuativa ad attività di volontariato.

9.2 – Griglie di valutazione colloquio e della prima e seconda prova

Vedi griglie allegate (si segnala che per gli allievi BES il Cdc non ha ritenuto necessario prevedere griglie di valutazione differenti).

9.3 – Svolgimento prove INVALSI

Anche per i corsi dell'Istruzione degli Adulti sono state svolte le prove INVALSI, secondo quanto disposto dal punto b), comma 2, art. 13 del D. lgs. 62/2017 e, ancora, richiamate nella specifica nota dell'INVALSI (*Nota informativa sulla gestione di casi particolari, prove INVALSI 2023-2024*).

La partecipazione alle prove (Italiano, Matematica e Inglese) è requisito necessario all'ammissione all'esame di Stato pertanto sono stati invitati a partecipare tutti gli studenti iscritti secondo il seguente calendario di svolgimento:

- lunedì 18 marzo 2024 (Italiano)
- martedì 19 marzo 2024 (Matematica)
- mercoledì 20 marzo 2024 (Inglese).

Per un'allieva, impossibilitata a svolgere le prove nei giorni stabiliti, è stata prevista una sessione suppletiva, all'interno della finestra temporale fissata da INVALSI (28-30 maggio 2024).

10. – ALLEGATI:

- ✓ PDP di allievi certificati (**MATERIALE RISERVATO ALLA COMMISSIONE**)
- ✓ relazioni di presentazione del candidato BES (**MATERIALE RISERVATO ALLA COMMISSIONE**)
- ✓ tabella per l'attribuzione dei crediti
- ✓ griglia ministeriale per la valutazione del colloquio e griglie di valutazione della prima e della seconda prova
- ✓ copia delle tracce per le simulazioni in aula della prima e della seconda prova dell'esame di Stato.

11. – FOGLIO FIRME

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Pasquale Musso	Lingua e letteratura italiana – Storia	Originale firmato agli atti della scuola
Marco Gioana	Matematica	Originale firmato agli atti della scuola
Marcella Pittiu	Inglese	Originale firmato agli atti della scuola
Cristiano Merlo	Francese	Originale firmato agli atti della scuola
Angelica Bevilacqua	Spagnolo	Originale firmato agli atti della scuola
Luca Chilò	Arte e territorio	Originale firmato agli atti della scuola
Ludovica Emilia Re	Diritto e legislazione turistica	Originale firmato agli atti della scuola
Franco Pala	Geografia turistica	Originale firmato agli atti della scuola
Silvia Sinicropi	Discipline turistiche aziendali (DTA)	Originale firmato agli atti della scuola

Gli studenti rappresentanti di classe	Firma
Valenza René	Originale firmato agli atti della scuola
Zenone Giorgia	Originale firmato agli atti della scuola

Torino, 15 maggio 2024

Il presidente del Consiglio di classe

prof. Pasquale Musso

Originale firmato agli atti della scuola

La Dirigente scolastica

prof.ssa Adriana Ciaravella

Originale firmato agli atti della scuola